

La Pentecoste è la Festa delle Genti



Come ormai consuetudine, si rinnova nella domenica di Pentecoste l'appuntamento con la Festa delle Genti, che raduna i cristiani cattolici migranti della Diocesi. Quest'anno la Festa si celebra a Santo Stefano, che, come spiega Don Alberto Vitali, responsabile diocesano della Pastorale dei migranti, «dal febbraio 2015 è la parrocchia personale di tutti i migranti, vale a dire una parrocchia a tutti gli effetti, tranne per il fatto che il criterio di appartenenza non è territoriale, ma legato alla persona. Vi fanno capo i cristiani cattolici latino-americani e filippini, i due gruppi etnici più consistenti, e in generale tutti i migranti che non hanno una cappellania propria». Spiega ancora don Vitali: «Questa Festa, a cui parteciperà anche l'Arcivescovo Mons. Mario Delpini, assume un significato particolare perché cade nell'anno del Sinodo minore Chiesa dalle genti. Proprio per questo abbiamo voluto mantenere la celebrazione a Santo Stefano, per sottolineare il rapporto stretto che c'è tra i nuovi ambrosiani, la diocesi e l'Arcivescovo. La parrocchia dei migranti, infatti, è particolarmente legata alla cattedrale, perché piazza Santo Stefano è parte del territorio della parrocchia di Santa Tecla, la parrocchia del Duomo di Milano». È interessante che un'iniziativa così importante sia stata una delle prime urgenze di monsignor Delpini: «Era Arcivescovo da meno di un mese e ha intuito come una delle sfide e delle grandi occasioni per la Chiesa di Milano sia proprio la pastorale dei migranti. L'Arcivescovo insiste molto sul carattere pastorale che deve avere il Sinodo. Non si tratta di fare accoglienza e solidarietà, ma di camminare insieme, nella diversità, come un'unica Chiesa». È questo anche il significato della Pentecoste, che non a caso è la festività in cui si celebra la Festa delle Genti: «A Pentecoste il dono dello Spirito ha radunato tutti i popoli che, pur continuando a parlare lingue diverse, sono tornati a comprendersi in un linguaggio superiore. Lo Spirito non appiattisce le differenze. È importante ricordarlo, in questo momento storico in cui le differenze fanno così paura».

<http://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/la-pentecoste-e-la-festa-delle-genti-219266.html>

AGENDA

Domenica 20 maggio

Ore 10.30: Anniversari di Matrimonio

Lunedì 21 maggio

Ore 20.30: Rosario in Chiesa

Martedì 22 maggio

Ore 19.00: Rosario in Via Monti, 6

Mercoledì 23 maggio

Dalle 17.00 alle 18.00: Confessioni e prove cresimandi

Ore 19.00: Rosario in Via Moltoni, 5-7

Giovedì 24 maggio

Ore 20.30: Rosario in Chiesa

Venerdì 25 maggio

Ore 21.00: Rosario alla cascina Guascona

Domenica 27 maggio

Ore 10.30: Seconda comunione solenne

Ore 15.00 e ore 17.00: S.Cresime. Presiede Mons. Paolo Bianchi

Anniversari di matrimonio

1. La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa. Come hanno indicato i Padri sinodali, malgrado i numerosi segni di crisi del matrimonio, « il desiderio di famiglia resta vivo, in specie fra i giovani, e motiva la Chiesa ». Come risposta a questa aspirazione « l'annuncio cristiano che riguarda la famiglia è davvero una buona notizia ».
2. Il cammino sinodale ha permesso di porre sul tappeto la situazione delle famiglie nel mondo attuale, di allargare il nostro sguardo e di ravvivare la nostra consapevolezza sull'importanza del matrimonio e della famiglia. Al tempo stesso, la complessità delle tematiche proposte ci ha mostrato la necessità di continuare ad approfondire con libertà alcune questioni dottrinali, morali, spirituali e pastorali. La riflessione dei pastori e dei teologi, se è fedele alla Chiesa, onesta, realistica e creativa, ci aiuterà a raggiungere una maggiore chiarezza... **(Amoris Laetitia - Papa Francesco)**



Angolo del menestrello

<<Il cane che lecca una lima, beve il suo proprio sangue e non si accorge del male che si fa.>>

(Isacco di Ninive)